

**REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2017-2018**

_Cognome	Duron
_Nome	Andrea
_Matricola	874035
_Anno di corso	2
_Corsi di studi	Design & Engineering
_Sezione	
_e-mail	andrea.duron@mail.polimi.it
_Sede di scambio	Ecole Centrale Marseille
_Stato	Francia
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	FMARSEIL11
_Semestre svolto all'estero	2

Testo

Sono arrivato a Marsiglia a metà gennaio per frequentare il secondo semestre dei corsi.

La scuola con la quale era stato concordato il mio scambio era Ecole Centrale Marseille, un complesso che comprende diversi campus dislocati in diverse zone della parte nord della città, raggiungibili con metro e autobus.

Tuttavia il luogo in cui ho passato la maggior parte del mio tempo è stato UniMecca, una sezione esterna a Ecole Centrale (anche se vicinissima) e appartenente ad Aix-Marseille, l'altra scuola di ingegneria della città.

Qui ho frequentato corsi molto interessanti di meccanica e fluidodinamica, insegnati con precisione e passione sebbene l'ambiente universitario fosse tutt'altro che fresco e attivo.

Per dire la verità la vita universitaria ad Ecole Centrale e dintorni è abbastanza monotona e triste.

Sono poche le iniziative studentesche e la voglia di fare gruppo, di creare un movimento studentesco che possa giovare alla stessa attività universitaria.

A parte ciò Marsiglia è una bellissima città, soprattutto se vissuta a contatto con il mare.

E' una città luminosa e poco francese, capace di insegnarti indirettamente la cultura, le abitudini e i colori che nessuno di noi è abituato a vedere in Italia.

Sebbene sia a pochi chilometri dal nostro paese, le abitudini, lo stile di vita, gli sguardi sono di un paese del sud, più caldo e rilassato.

Marsiglia mi ha insegnato a non stressarmi, ad aspettare e a godermi il momento.

E' stato bellissimo vivere in una città misteriosa come Marsiglia, conoscere persone le cui culture hanno arricchito la mia persona e mi hanno trasmesso tanti modi con i quali approcciarsi alle persone.

Credo che ognuno di noi dovrebbe avere la possibilità di entrare in contatto con la cultura araba francese; anche se inizialmente può risultare troppo distante dal nostro concetto di quotidianità, con il tempo, le nostre abitudini si avvicinano e allineano alle loro e il legame, l'affetto e la soddisfazione che può portare un rapporto di amicizia di questo genere è prezioso per il nostro spirito troppo nordico e quadrato.

Per questo voglio ringraziare il Politecnico di Milano per la possibilità offertami e, in particolare, Simona Rodella e Barbara Del Curto per tutto il supporto e l'aiuto.

Andrea Duron

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____ Andrea Duron _____

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Duron', written over a horizontal line.